

Riunione Consiglio Regionale GGG Emilia Romagna

Ferrara 27 ottobre 2018

Sono presenti Mazzini, Amore, Angeli, Mandile, Martelli, Sirani, Tartaglione; i fiduciari provinciali e locali Fornaroli, Morini, Cavatorti, Tinarelli, Pisapia, Bernardi, Serreri, Gardini, Placci e Mongiusti ed il presidente del Comitato Regionale FIDAL Marco Benati.

Invitato: Cinti

La riunione inizia alle ore 17,35 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Fiduciario
2. Bilancio attività 2018
3. Verifica degli albi mansioni speciali
4. Relazione dei singoli fiduciari sulla situazione del loro gruppo.
5. Premiazioni
6. Varie ed eventuali

I lavori sono stati aperti dal Fiduciario Regionale che ha ringraziato tutti gli intervenuti ed ha introdotto il Presidente regionale Fidal, il quale si è complimentato sia per l'attività svolta sia per le nuove richieste di aspiranti giudici grazie anche alla visibilità sul sito e ha invitato i giudici più esperti a seguire e indirizzare le nuove leve. Ha continuato dicendo che interverrà in maniera decisa presso le società affinché, soprattutto nelle gare provinciali, mettano a disposizione degli ausiliari così da ridurre il carico per il gruppo giudici, considerato anche il notevole aumento delle gare in regione. Ha accennato alla riduzione delle rimesse alla Fidal dal CONI che ha comportato problemi di bilancio in varie regioni. In Emilia, con una gestione oculata, si è riusciti ad avere un utile che è sua intenzione reinvestire in apparecchiature elettroniche e capi di abbigliamento per i giudici. Per il 2019 si prevedono ulteriori tagli dal Centro, per cui non è in grado per il momento di poter stabilire gli eventuali fondi a disposizione per i giudici. Fa presente che sono aumentati i tesseramenti soprattutto nelle categorie giovanili, sono aumentate le gare e di conseguenza sono necessari più servizi da dare e quindi proporrà la variazione di alcune tariffe e si auspica che i giudici siano impegnati soprattutto in ruoli giudicanti e che le società si facciano carico di tutti gli altri servizi.

Interviene **Cavatorti** che concorda con il Presidente ma lo sollecita ad intervenire presso gli organizzatori affinché diano ai giudici, quando sono impegnati per molte ore, almeno un panino e una bottiglia d'acqua senza doverle elemosinare come è accaduto a Reggio la scorsa domenica e a Ferrara. Il presidente prende nota di ciò e si riserva di intervenire in merito.

Martelli consegna un report estrappolato dai modelli 20 dei D.T. su tutte le situazioni che si sono create sui diversi campi di gara.

Dallo spunto del report il **presidente** relaziona sugli impianti omologati o in fase di omologazione e sugli interventi che sono già stati eseguiti o che devono a breve essere fatti con i diversi finanziamenti. La città in peggiori condizioni per quanto riguarda i campi è Bologna. Ci sono circa 50 campi funzionanti, molti sulla costa distanti 6-7 chilometri l'uno dall'altro. La maggior parte di essi sono campi per turisti provenienti dal Centro e dal Nord Europa con un'alta frequenza ma non in grado di poter ospitare manifestazioni di un certo livello.

Prende la parola il **F.R.** relazionando sul lavoro fatto da Angeli con i mod.1Sta riportando il numero globale di gare, di atleti gara e di giudici impegnati. Fa presente che sono cresciuti i rimborsi pur cercando di ottimizzare i giudici convocati a causa dei numerosi spostamenti (il presidente ne prende atto in quanto è a conoscenza delle numerose gare svoltesi in Romagna). Il Fiduciario Regionale legge la lettera con cui Melega del gruppo di Bologna rinuncia all'attività e propone al presidente della Fidal di assegnargli un premio speciale nella prossima festa dello sport. Rende noto che a livello nazionale

sono stati istituiti dei premi per i giudici e che per la nostra regione è stato segnalato direttamente dal fiduciario di Parma Bonsi e invita i fiduciari a farlo votare sul sito della FIDAL nazionale. Prosegue leggendo la circolare con cui entro il 20 di novembre dovranno essere segnalati i giudici per le specializzazioni nazionali e chiude dicendo che da Roma sono 22 i giudici che saranno premiati con la benemerenza e chiede al Presidente regionale di inserirli nella festa delle premiazioni annuali. Inoltre ai fiduciari provinciali chiede di segnalare un giudice da premiare.

Il presidente regionale chiede informazioni sui corsi sia per le scuole che per coloro che si sono proposti di entrare nel mondo dell'atletica e che il prossimo anno verrà organizzato il Trofeo Cadetti in Romagna il 3 ottobre.

Fornaroli illustra la situazione di Piacenza e dice che la nuova stagione è già iniziata con le campestri. I giudici giovani si sono ben inseriti aiutati anche dagli anziani e le società sono collaborative nella gestione delle gare.

Morini dice che ha già fatto più di 52 gare e altre sono in programma. Lamenta probabili problemi al campo di Parma allorquando inizieranno i lavori e con alcuni organizzatori di Corse su strada.

Cavatorti dice che ha 63 giudici ma 5 sono indisponibili e che i segnalati per l'eventuale corso la prima cosa che hanno chiesto è quanto si guadagna. Per il resto non vi sono grossi problemi. Il Presidente Benati gli comunica che a breve si terrà un corso giudici per ragazzi a Scandiano, di cui si è interessato Riccardi.

Viene evidenziato il problema assicurativo quando entreranno in campo a causa della loro giovane età.

Angeli parla della situazione di Modena dove si sono svolte circa 50 gare. A gennaio partirà un corso per i nuovi aspiranti giudici. Con il corso di quest'anno hanno iniziato l'attività 6 giudici nuovi. Ancora una volta ricorda che sarebbe opportuno trovare giudici fra i genitori dei giovani atleti anziché rivolgersi solo alle scuole.

Tinarelli segnala che a Bologna si sono svolte 44 gare e che ne ha altre prima della fine dell'anno. Per quanto riguarda i Corsi 4 o 5 hanno già iniziato a lavorare e altri segnalati inizieranno a breve. Si avvale dei giovani anche per quanto la gestione dei giudici in quanto sono più esperti di lui ad utilizzare il computer. **Mazzini** lo invita, considerate alcune voci, a far chiarezza nel gruppo in merito alle convocazioni poiché è giusto che vengano convocati i giovani soprattutto se sono seri e disponibili.

Bernardi parla solo delle lamentele verificatesi in una gara su strada relative al monte premi e che gli organizzatori smontano in anticipo le transenne e il traguardo; le stesse cose avvengono anche nelle gare del Parmense.

Pisapia relaziona sul gruppo di Ferrara dove il numero dei giudici è consistente ma in realtà sul campo sono sempre gli stessi. Fa presente che solo due giovani del corso dello scorso anno si impegnano più degli altri e che due giudici usciti sempre dai corsi scolastici stavano in quel momento facendo gli esami da nazionale.

Serreri di Forlì dice che le sue gare sono pochissime e che i giudici usciti dai corsi scolastici sono poco presenti e che non hanno più una sede in quanto quella esistente è pericolante.

Gardini di Cesena dice che ha fatto 13 gare e che ha contattato i nominativi forniti per il nuovo corso.

Placci relaziona sul gruppo di Ravenna dove si sono svolte 15 gare e per chiudere ci sarà la Maratona a novembre. Ha pochi giudici ma qualcuno nuovo si sta inserendo bene facendo molte presenze.

Mongiusti dice che l'attività a Rimini è andata bene anche se c'è qualche campo in condizioni non ottimali. I giudici che effettivamente lavorano sono pochi e che ha qualche nuovo aspirante.

Mandile riferisce che saranno aggiornate le apparecchiature periferiche e saranno aggiunte nuove pistole automatiche.

Benati sottolinea il fatto che la nostra regione deve essere competitiva sulle apparecchiature al fine di fornire sempre maggiori dati al pubblico e agli atleti.

Cinti riassume quali sono i compiti e il comportamento sia dei misuratori di percorso che di coloro che sono addetti al controllo il giorno della gara. Questo soprattutto dopo ciò che si è verificato a Parma, dove la mancanza di collaborazione tra organizzazione e misuratore ha comportato la non omologazione della gara sui 10km. Inoltre chiede che vengano inviate le richieste delle omologazioni dei percorsi per tempo in modo da poter risolvere eventuali problemi che possano verificarsi al momento della misurazione.

Non essendovi altri interventi alle ore 20,20 è stata chiusa la seduta.

Il fiduciario regionale

